

Toscana: una clausola valutativa nel nuovo testo di legge che introduce agevolazioni fiscali per i privati che contribuiscono alla realizzazione di progetti culturali o di valore paesaggistico

Licenziato a maggioranza, dalle commissioni Affari istituzionali e cultura, il testo che introduce il credito di imposta sull'Irap per imprese.

Firenze, 19 luglio 2012 – Le commissioni affari istituzionali e cultura, guidate da rispettivamente da **Marco Manneschi** (Idv) e **Nicola Danti** (Pd), licenziano a maggioranza la proposta di legge che introduce agevolazioni fiscali per i privati che contribuiscano alla realizzazione di progetti culturali o di valorizzazione del paesaggio in Toscana. “Vogliamo dare un segno, portando avanti un’iniziativa che potrebbe anche avere qualche rischio di illegittimità”, afferma Danti, che ribadisce le “valutazioni di carattere politico sull’opportunità di valorizzare gli investimenti privati in cultura”. “Questa legge coincide con un momento nel quale le risorse pubbliche evaporano e quelle poche che ci sono devono essere messe a frutto in modo creativo”, conferma Manneschi, ricordando che “comunque il federalismo fiscale è un elemento sostanziale recepito nell’ordinamento” e quindi “questa normativa va nella giusta direzione”. “Condividiamo lo spirito e le buone intenzioni, ma l’apparato sembra piuttosto debole” dichiara Alessandro Antichi, che così motiva l’astensione del Pdl che si riserva ulteriori approfondimenti.

Il consigliere Gianluca Parrini (Pd) ha chiesto e ottenuto che nel testo fosse introdotta una clausola valutativa “per conoscere a fine 2014 – ha spiegato - quanti soggetti abbiano concretamente utilizzato questa legge”.

Dal sito web: www.parlamento.toscana.it